

Prot. n. 977112
del 11/07/2018
cl 2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 257 DEL 18/07/2018

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/03/2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto mese di luglio alle ore 11:00

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generalè Dott. Vincenzo Messina

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 26 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta		A	21) GELARDA	Igor	P	
2) ANELLO	Alessandro	P		22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO CASCIO	Giovanni		A
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) LO MONACO	Rosalia	P	
6) CANCELLA	Roberta	P		26) MATTALIANO	Cesare	P	
7) CAPUTO	Valentina		A	27) MELI	Caterina	P	
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna		A	29) ORLANDO	Caterina		A
10) CATANIA	Giusto		A	30) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CHINNICI	Dario	P		31) RANDAZZO	Antonino	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) RUSSA	Giuseppina	P	
13) CUSUMANO	Giulio		A	33) RUSSO	Girolamo	P	
14) DI PISA	Carlo		A	34) SALA	Antonino	P	
15) EVOLA	Barbara		A	35) SCARPINATO	Francesco Paolo	P	
16) FERRANDELLI	Fabrizio	P		36) SUSINNO	Marcello	P	
17) FERRARA	Fabrizio	P		37) TANTILLO	Giulio	P	
18) FICARRA	Elio		A	38) TERRANI	Sandro	P	
19) FIGUCCIA	Sabrina		A	39) VOLANTE	Claudio		A
20) FORELLO	Salvatore	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
						Totale N.	26 14

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 21/03/2018;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°26
Votanti	n°23
Votano SI	n°23
Astenuti	n°03 (Anello, Ferrandelli, Tantillo)

D E L I B E R A

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 21/3/2018

(Art. 33 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di marzo nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.25, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando, prot. n.246798/CONS del 20/3/2018, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta Il Presidente Salvatore Orlando.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Vincenzo Messina.

Il Presidente, alle ore 17.25 dispone l'appello al termine risultano presenti i seguenti 22 Consiglieri: Amella Concetta, Anello Alessandro, Arcoleo Rosario, Argiroffi Giulia, Bertolino Francesco, Cancilla Roberta, Caputo Valentina, Chinnici Valentina, Evola Barbara, Forello Salvatore, Gelarda Igor, Giaconia Massimiliano, Lo Cascio Giovanni, Mattaliano Cesare, Mineo Andrea, Orlando Salvatore, Randazzo Antonino, Sala Antonino, Scarpinato Francesco, Susinno Marcello, Tantillo Giulio, Volante Claudio.

E', altresì, presente l'Arch. Di Bartolomeo.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e comunica che, come concordato nella seduta precedente, bisogna completare gli interventi prenotati; riferisce che la Consigliera Lo Monaco risulta assente mentre il Consigliere Susinno rinuncia al proprio intervento. Dà la parola al Consigliere Bertolino.

Entrano in aula alle ore 17.29 i Consiglieri Terrani, Chinnici Dario, Inzerillo e Lo Monaco. Sono presenti 26 Consiglieri.

Il Consigliere Bertolino comunica all'aula il proprio passaggio dal gruppo "Palermo 2022" al gruppo "P.D".

Il Presidente augura buon lavoro al Consigliere Bertolino nel nuovo gruppo. Prima di dare la parola alla Consigliera Lo Monaco, nel frattempo intervenuta, dà la parola al Consigliere Forello.

Il Consigliere Forello porge i propri auguri al Consigliere Bertolino e augura buon lavoro al Consigliere Sala n.q. di capo gruppo. Coglie, altresì, l'occasione per porgere gli auguri di buon compleanno al Consigliere Tantillo.

Il Presidente si associa al Consigliere Forello facendo anch'egli gli auguri al Consigliere Tantillo. Dà la parola al Consigliere Chinnici Dario.

Il Consigliere Dario Chinnici dà il benvenuto al Consigliere Bertolino augurandogli buon lavoro. Chiede al Presidente un minuto di silenzio per le vittime dell'esplosione di Catania, dove hanno perso la vita due vigili del fuoco e un privato cittadino, al fine di manifestare la vicinanza totale del Consiglio Comunale di Palermo ai familiari delle vittime.

Il Consigliere Terrani esprime il suo augurio al Consigliere Bertolino, per la scelta ponderata, e al Consigliere Tantillo per il compleanno.



Il Consigliere Inzerillo porge i propri auguri ai Consiglieri Bertolino e Tantillo.

Entra in aula alle ore 17.36 il Consigliere Di Pisa. Sono presenti 27 Consiglieri.

Il Presidente comunica che invierà una nota di cordoglio al Comando Provinciale dei V.F. di Catania e accoglie la richiesta del minuto di silenzio del Consigliere Dario Chinnici.


Si osserva un minuto di silenzio.

La Consigliera Lo Monaco prende la parola lamentando che la proposta di deliberazione iscritta al n. 8 dell'O.d.G., già esitata dalla V^a Commissione che ha espresso parere favorevole con 2 emendamenti, sarà ritirata e sostituita. Accenna alle problematiche legate allo svolgimento di attività sportive che a parere suo sono legate alla mancanza di un Assessore unico allo sport. A tal proposito, sottolinea che attualmente la carica è tripartita (Marano per la scuola, Arcuri per le infrastrutture e Mattina per la promozione sociale). Definisce aberrante tale situazione. Parla dei contributi per le attività sportive, dando un quadro della ripartizione delle somme alle società sportive che hanno fatto richiesta. Sostiene che quanto dichiarato dal Sindaco è in contrasto con il regolamento per le attività sportive approvato con la deliberazione n. 22 del 30.1.1997. A tal proposito, sta preparando una lettera aperta per il Sindaco. Termina, affrontando il problema legato alla mancanza di personale docente per la scuola dell'infanzia dai 3 ai 5 anni, situazione che costringe molti bambini a restare a casa, con le gravi conseguenze che tale situazione comporta per i genitori lavoratori, anche per una semplice malattia legittima di un docente.

Il Presidente comunica che martedì prossimo sarà presente in aula l'Assessore Cusumano. Dà la parola al Consigliere Tantillo.

Entra in aula alle ore 17.40 la Consigliera Figuccia; alle ore 17.42 entra Meli e alle ore 17.44 entra il Consigliere Catania. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Consigliere Tantillo è del parere che quanto detto dalla Consigliera Lo Monaco a proposito delle attività sportive debba essere approfondito alla luce della deliberazione citata. A tal proposito, non capisce come mai alcune manifestazioni sportive siano già state finanziate, per cui chiede chiarimenti. Ricorda la carente dotazione di personale sia negli uffici dell'Assessorato allo sport sia negli impianti sportivi, chiedendo la presenza degli uffici e dell'Assessore allo Sport per i dovuti chiarimenti. Affronta il problema sollevato dalla Consigliera Lo Monaco per la proposta di deliberazione che deve essere ritirata, sostenendo che in una riunione dei Capigruppo si è deciso che tutte le proposte non attuabili o superate devono essere ritornate indietro agli uffici proponenti. Anch'egli è del parere che prima di presentare una proposta in sostituzione di una con lo stesso argomento, bisogna ritirare quella superata; manifesta il proprio punto di vista ritenendo paradossale che avvenga la sovrapposizione di due proposte di deliberazione con lo stesso oggetto. Infine, traendo spunto dalla notizia apparsa oggi sul quotidiano cittadino della futura realizzazione di un polo direzionale regionale da ubicare dove oggi insistono gli uffici dell'Assessorato Territorio e Ambiente Regionale in Via Ugo La Malfa, gradirebbe avere i dovuti chiarimenti dal Capo area arch. Di Bartolomeo e dall'Assessore Arcuri. Nell'evidenziare che il



Consiglio Comunale, unico titolato al controllo del territorio, deve essere a conoscenza di una tale operazione urbanistica, anticipa che sarà contrario a un tale incisivo intervento urbanistico per il quale il Consesso deve prendere le dovute posizioni.

Entra in aula alle ore 17.45 il Consigliere Carcausi; alle ore 17.46 entra Russo, alle ore 17.47 esce la Consigliera Chinnici Valentina; alle ore 17.51 entra Zacco e alle ore 17.57 esce il Consigliere Volante. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Russo precisa che aveva richiesto la presenza degli uffici tecnici e della protezione civile.


Il Presidente, a tal proposito, dà lettura della nota con la quale ha invitato l'arch. Di Bartolomeo, l'Assessore Arcuri, l'ing. Verga e l'Arch. Mereu.

Il Consigliere Russo lamenta principalmente la mancanza in aula dell'Arch. Mereu della Protezione Civile.

Il Presidente dà la parola all'Arch. Di Bartolomeo.

Il Consigliere Russo ribadisce la propria richiesta.

L'Arch. Di Bartolomeo prima di rispondere alle richieste del Consesso, comunica il ritardo dell'Assessore Arcuri, impegnato in una riunione cittadina. Chiarisce che cosa è stato fatto negli anni per il ponte Corleone, sottolineando che nel 2002 è stato fatto un primo intervento di consolidamento del ponte. Continua, leggendo la documentazione in suo possesso che riguarda un progetto di manutenzione straordinaria del ponte, inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, che, essendo datato, deve essere aggiornato e revisionato alla luce della situazione statica attuale. Spiega che, in seguito, nel settembre 2016 il Capo area pro-tempore ha incaricato l'ing. Letizia di redigere un piano delle indagini strutturali del ponte Corleone al fine di potere stabilire con esattezza gli interventi da porre in essere per il consolidamento dell'infrastruttura e l'adeguamento alle norme tecniche vigenti, per un importo di 180 mila Euro riguardo alle sole verifiche strutturali specifiche; evidenzia che, allo stato attuale, il progetto è senza finanziamenti. Informa che quest'anno c'è un accordo quadro per un importo di 2 milioni e 800 mila Euro per gli interventi di verifica e manutenzione di tutti i ponti cittadini, che è anche inserito nell'elenco annuale. Sostiene che sarà una sua priorità urgente controllare le condizioni statiche del ponte per il bene della collettività. Sostiene che, qualora dalle analisi dovesse risultare che bisogna chiudere il ponte, questo si farà immediatamente. Precisa che il progetto dell'ing. Letizia sarà finanziato adesso e prevede tutte le verifiche che il caso comporta ai fini della sicurezza. Continua, spiegando le caratteristiche costruttive del ponte, ricordando che è stato costruito nel 1958, informando dal punto di vista strettamente tecnico che si tratta di due ponti affiancati. Parla delle misure cautelative e preventive che sono state attuate per far fronte all'emergenza, quali la riduzione della velocità di percorrenza veicolare sul ponte, portata a 30 Km/h. Riferisce, inoltre, delle misure di prevenzione cautelative che si stanno studiando con l'Assessore al Traffico e l'Ufficio competente, quali il restringimento delle carreggiate con dissuasori in plastica con una



cartellonistica stradale più adeguata e il divieto di transito per gli autobus extraurbani già previsto nel piano traffico con una delibera di Giunta Municipale. Legge la relazione tecnica dell'ing. Verga. Informa sul progetto di raddoppio delle carreggiate che prevedeva anche interventi di consolidamento sul ponte esistente. Fa una panoramica delle condizioni di degrado denunciate dalla trasmissione televisiva "Striscia la Notizia", riguardanti le infiltrazioni d'acqua piovana. Incentra le conclusioni tecniche sulla sicurezza strutturale attuale comunicando che, a detta dei tecnici comunali che si occupano del caso, non ci sono situazioni di grave collasso che richiedono al momento la chiusura al transito del ponte come misura di emergenza.

Durante l'intervento dell'Arch. Di Bartolomeo entra in aula alle ore 18.04 il Consigliere Ferrandelli, alle ore 18.05 esce Figuccia, alle ore 18.10 entra la Consigliera Caronia, alle ore 18.11 entra la Consigliera Orlando Caterina e alle ore 18.14 entra Cusumano; alle ore 18.21 esce il Presidente Orlando e assume la Presidenza il Vice Presidente Tantillo; alle ore 18.23 entra la Consigliera Russa e alle ore 18.24 esce Anello. Sono presenti 33 Consiglieri.

Il Consigliere Forello afferma che non basta la dichiarazione fatta dall'arch. Di Bartolomeo che il ponte è "*relativamente sicuro*", e chiede che il ponte Corleone sia chiuso immediatamente, in assenza di una relazione tecnica firmata. Dopo avere ricordato che l'ordinanza attuale non vieta il passaggio ai mezzi pesanti, afferma che non vuole assumersi alcuna responsabilità nei confronti della cittadinanza.

L'Arch. Di Bartolomeo afferma che, nel breve, è possibile fare solamente una verifica visiva e fotografica dello stato del ponte.

Il Consigliere Forello, a nome del gruppo Movimento 5 Stelle, chiede che, in mancanza di accertamenti e di una dettagliata relazione sullo stato di degrado e pericolo, il ponte sia subito chiuso in via cautelare.

Il Vice Presidente si fa carico dell'invio del verbale della seduta all'assessore competente e all'amministrazione.

Il Consigliere Gelarda afferma che, in una città nella quale ci sono 30 milioni di debiti fuori bilancio, l'amministrazione deve trovare subito i fondi necessari per fare gli accertamenti sullo stato di sicurezza del ponte Corleone, considerata la sua rilevanza strategica.

Esce dall'aula alle ore 18.38 il Consigliere Mineo. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrandelli, dopo avere rilevato l'assenza dell'assessore Arcuri, ricorda che l'ing. Palizzolo ha redatto nel 2005 l'ultima relazione sullo stato del ponte e che la situazione non deve essere sottovalutata. Suggestisce il prelievo dal fondo di riserva della somma necessaria per fare svolgere un'indagine approfondita sullo stato di salute del ponte o, in alternativa, l'utilizzo delle somme di rappresentanza del Sindaco. Chiede all'arch. Di Bartolomeo di ritornare in aula con tutta la documentazione che serve, insieme all'Assessore Arcuri o al Sindaco.

Il Vice Presidente concorda sulla necessità della presenza dell'amministrazione.



La Consigliera Caronia denuncia che, a distanza di un mese, il Consiglio Comunale non ha avuto risposte adeguate alla gravità della situazione in ordine allo stato di sicurezza del ponte Corleone. Riporta quanto letto sui giornali circa la costruzione del nuovo centro direzionale regionale e afferma che il Consesso non può essere lasciato all'oscuro su un fatto così importante, che rischia di stravolgere l'assetto urbanistico della città. Annuncia i suoi interventi sia nella Commissione urbanistica del Comune di Palermo che in quella analoga regionale, con il coinvolgimento di tutti gli organi comunali e regionali interessati, e chiede di conoscere in quali sedi si concordano queste opere.

Il Vice Presidente annuncia l'intervento della Presidenza su questo punto così importante.

Esce dall'aula alle ore 18.51 il Consigliere Scarpinato. Sono presenti 31 Consiglieri.

Il Consigliere Catania, dopo avere sottolineato che il tema dell'assetto del territorio è una delle poche materie ancora di competenza del Consesso, ricorda che negli ultimi 20 anni la Regione ha proposto 4 centri direzionali e che l'organo consiliare non può attivarsi solo a seguito di indiscrezioni pubblicate sui giornali. Passa a parlare del ponte Corleone e, dopo avere ricordato il ruolo del Consiglio Comunale di indirizzo e di controllo nei confronti dell'amministrazione, riconosce la corretta denuncia fatta dal collega Terrani nell'ambito del suo potere di controllo, ma sottolinea che gli aspetti organizzativi e di risoluzione del problema spettano all'amministrazione e agli uffici competenti. Ricorda che l'arch. Di Bartolomeo, dopo avere ripercorso la storia del ponte durante gli ultimi 16 anni, ha affermato che nessun tecnico comunale ne ha chiesto la chiusura, facendo pure i nomi dei colleghi che hanno seguito il caso. Afferma che il Consiglio Comunale, a questo punto, deve esercitare il proprio potere di indirizzo, sollecitando l'amministrazione e gli uffici a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la ristrutturazione del ponte. Dopo avere ricordato l'ordinanza per la riduzione della velocità di percorrenza del ponte, riferisce che gli autobus devono passare per via Buonriposo e che l'amministrazione ha posto in essere diversi interventi per mitigare gli effetti negativi dell'utilizzo del ponte. Ribadisce che il rischio zero non esiste per nessuna opera e prende atto che l'arch. Di Bartolomeo ha dichiarato in aula che il ponte è abbastanza sicuro e che nessun tecnico comunale ha chiesto la chiusura del ponte.

Esce dall'aula alle ore 19.13 la Consigliera Meli. Sono presenti 30 Consiglieri.

Il Vice Presidente dà la parola al Consigliere Russo.

Il Consigliere Russo concorda con il Consigliere Catania per quanto concerne la vicenda del "Polo Direzionale Regionale". Per quanto riguarda la vicenda del Ponte Corleone, ritiene che il Consigliere Terrani abbia fatto bene a portare in aula la problematica. Ripete ancora una volta che gradirebbe avere in aula i tecnici della Protezione Civile. Si associa con il Consigliere Forello sulla riflessione fatta a proposito dell'assenza dei tecnici competenti che dà motivo di preoccupazione. Appoggia il Consigliere Gelarda sul reperimento urgente delle somme per far fronte all'emergenza ponte Corleone, essendo l'Amministrazione al momento senza Bilancio approvato. A tal proposito, racconta episodi del passato che hanno comportato il reperimento di fondi per lavori ritenuti di



somma urgenza. Fa propria la preoccupazione del Consigliere Forello sulla sicurezza del ponte. Comunica alla Presidenza che, fino a quando non si presenteranno in aula i responsabili della Protezione Civile, non parteciperà più a sedute di Consiglio. Lamenta al Presidente di non essere stato seguito nella sua esposizione.

Il Vice Presidente interviene rassicurandolo del fatto che il suo discorso è seguito.

Entra in aula l'Assessore Arcuri.

Il Consigliere Russo continua, sostenendo che le somme necessarie per i sopralluoghi e i relativi interventi per l'emergenza del Ponte Corleone potrebbero essere prelevate dal fondo di riserva. Lamenta al Capo Area il fatto che quando era a capo della Protezione Civile non ha fatto eseguire le verifiche di cui ha parlato stasera. E' del parere che oggi bisogna prendere tutte le giuste precauzioni a tutela dell'incolumità pubblica. Rivolgendosi all'Assessore Arcuri, nel frattempo intervenuto, chiede di avere una relazione di sopralluogo sui due ponti di cui è composta l'infrastruttura nel suo insieme. Se quanto detto non potrà essere fatto nell'immediato, si associa alla proposta del Consigliere Forello di chiudere il ponte, poiché anch'egli convinto dell'insicurezza nell'attraversamento.

Esce dall'aula alle ore 19.17 la Consigliera Russa, alle ore 19.30 esce Di Pisa, alle ore 19.32 esce la Consigliera Lo Monaco e alle ore 19.49 esce Caracausi. Sono presenti 26 Consiglieri.

La Consigliera Argiroffi, dopo avere sottolineato la mancanza di interesse sul problema del ponte, denuncia la sciatteria dimostrata dall'assessore e dall'amministrazione circa la gestione di questa emergenza. Dopo avere affermato che in questi 10 giorni i tecnici avrebbero potuto verificare e sottoscrivere una relazione puntuale, fa rilevare che la relazione del Dirigente tecnico mette in evidenza la necessità di interventi in tempi brevi e che non sono state neanche impegnate le somme per effettuare l'intervento previsto nel 2017 con l'accordo quadro. Chiede ai colleghi di fare una votazione informale per capire chi è d'accordo a fare rimanere il ponte aperto in presenza della sola relazione dell'arch. Di Bartolomeo, che dichiara che la sicurezza del ponte è sufficientemente accettabile, e in assenza di una relazione firmata, che dichiarare il suo reale stato di sicurezza e la data di realizzazione dei lavori.

Esce dall'aula alle ore 19.59 la Consigliera Cancilla. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Vice Presidente dichiara che la richiesta della Consigliera Argiroffi non può essere accettata.

Il Consigliere Russo suggerisce alla Consigliera Argiroffi di presentare un O.d.g. allegato alla prima delibera che verrà approvata.

Il Consigliere Lo Cascio, dopo avere riferito che dal mese di dicembre sta raccogliendo informazioni sullo stato e i problemi delle opere pubbliche in città, chiede agli uffici tecnici di fornire la relazione della Protezione civile fatta nel 2009 sul ponte Corleone. Dopo avere suggerito di chiedere alla stessa Protezione civile di fare una ispezione del ponte con i suoi rocciatori, chiede



che l'amministrazione provveda alla sua manutenzione ordinaria, che permetterebbe di arrivare alla costruzione di quelle due bretelle laterali necessarie per chiudere il ponte e fare la manutenzione straordinaria.

Il Vice Presidente chiede al Consigliere Lo Cascio notizie sul centro direzionale della Regione.

Il Consigliere Lo Cascio dichiara di non sapere nulla.

Entra in aula alle ore 20.09 il Consigliere Caracausi ed esce la Consigliera Amella; alle ore 20.12 esce Mattaliano. Sono presenti 24 Consiglieri.

Il Consigliere Terrani si rammarica che non si possano trovare i fondi per effettuare quel sopralluogo fondamentale per programmare la messa in sicurezza di un asse viario così importante. Dichiara che occorre assicurare subito i cittadini circa l'assenza di pericolo e chiede il prelievo dal fondo di riserva per effettuare i controlli necessari.

Il Consigliere Inzerillo chiede, anche a nome del gruppo Sicilia Futura, che l'assessore trovi le modalità per fare i sopralluoghi necessari per la predisposizione della relazione che levi i dubbi sulla sicurezza e percorribilità del ponte.

L'Arch. Di Bartolomeo, dopo avere riferito che il collega Mereu non può fare una relazione risolutiva, afferma che i rocciatori possono fare solo delle ispezioni visive che non permettono di conoscere lo stato di sicurezza del ponte. Riferisce, infine, che il sopralluogo non può essere fatto con somma urgenza perché non ci sono le condizioni di legge per potervi accedere.

Il Vice Presidente dà la parola all'Assessore Arcuri.

L'Assessore Arcuri prende la parola, premettendo che mai nessun tecnico potrà certificare l'assenza di pericolo per qualsiasi situazione. Purtroppo è del parere che ci si deve fare carico del grave problema collettivo. A tal proposito, elenca alcune zone del territorio comunale dove esistono pericoli di natura geologica e geomorfologica, per le quali si è cercato e si cerca di porre rimedio senza arrivare alla chiusura o all'evacuazione. Afferma che il tema centrale da affrontare è la sicurezza e l'incolumità pubblica con attenzione e risorse. Nel dichiarare che personalmente non è tranquillo in generale per i tanti pericoli che incombono sulla città, afferma che l'amministrazione deve fare la propria parte, attivando la macchina organizzativa più appropriata per far fronte all'emergenza, nel rispetto delle professionalità coinvolte. Assicura che l'amministrazione adotterà i dovuti provvedimenti sempre nel rispetto della professionalità e del lavoro di tutti. Confessa di essere seriamente preoccupato per la vicenda, che sostiene bisogna affrontare senza grande enfasi.

Entra in aula alle ore 20.34 il Presidente Orlando che assume la Presidenza. Sono presenti 25 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Forello.

Il Consigliere Forello, in risposta a quanto affermato dall'Assessore Arcuri, sostiene che il rispetto delle professionalità altrui non manca, però c'è anche il diritto di critica. Evidenzia che



bisogna avere rispetto sia di chi si è adoperato in passato e si adopera oggi per la sicurezza, sia per i cittadini. Riferendosi a quanto sostenuto dall'Assessore, per quanto attiene alla certificazione che è richiesta sulla pericolosità della struttura, ricorda che la cura dell'opera infrastrutturale è comunque affidata all'Amministrazione. A tal proposito, per rassicurare l'opinione pubblica sul pericolo di crollo, è necessaria una relazione tecnica. Perciò, vista l'emergenza, è del parere che bisogna trovare al più presto i 180 mila Euro per affrontarla. Alla luce del dibattito d'aula, pensa, al contrario di quanto detto dal Consigliere Lo Cascio, che dal 2002 a oggi non vi siano relazioni aggiornate. Termina, chiedendo che i lavori siano aggiornati a domani, invitando i tecnici, che hanno fatto gli ultimi accertamenti di cui si parla, a fornire chiarimenti e riscontro.

L'Assessore Arcuri, dopo avere elencato alcune zone del territorio comunale dove sussistono dei pericoli, quali Vergine Maria, Capo Gallo e Addaura, e per le quali nonostante tutto si cerca di porre rimedi senza arrivare alla chiusura o all'evacuazione delle zone, afferma che, anche una volta risanato, il ponte Corleone rientrerà sempre nella sfera delle opere per le quali è impossibile affermare con assoluta sicurezza che non ci sono pericoli e che non cadrà mai. Dichiarò che l'Amministrazione già conosceva il problema della sicurezza del ponte e raccoglie i suggerimenti e le preoccupazioni del Consesso per porre in essere tutte le azioni necessarie per la manutenzione e la definitiva sistemazione del ponte.

Il Consigliere Forello chiede la presenza in aula del RUP del ponte Corleone e dell'ing. Letizia, per avere una maggiore tranquillità sull'utilizzo del ponte. Chiede anche la presenza del Ragioniere Generale per il reperimento dei fondi necessari.

Esce dall'aula alle ore 20.41 la Consigliera Orlando Caterina; alle ore 20.52 escono i Consiglieri Arcoleo e Tantillo; alle ore 20.57 esce Forello e alle ore 21.00 esce Gelarda. Sono presenti 20 Consiglieri.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Russo.

Il Consigliere Russo prende la parola, mostrandosi dispiaciuto del fatto che durante il suo precedente intervento non era presente l'Assessore. Sostiene che quello che non si è fatto in passato si deve necessariamente fare oggi, per accertare il grado di pericolosità delle condizioni statiche del ponte Corleone. E' del parere che le preoccupazioni per le pericolosità causate da fenomeni naturali, elencate dall'Assessore Arcuri, siano diverse da quelle per il ponte. Termina, ricordando al Presidente che fino a quando non sarà esaudita la sua richiesta di avere in aula i tecnici non parteciperà più alle sedute, tranne che in quella del 3 Aprile p.v. per votare l'O.d.g. proposto dalla Consigliera Argiroffi, sottolineando che da tale data in poi riporterà tutti gli argomenti anche se sono già stati trattati.

Il Consigliere Cusumano, dopo avere affermato che non basta la dichiarazione fatta dall'assessore nella sua veste di politico, chiede all'arch. Di Bartolomeo di presentare una relazione, richiesta da tutti i Consiglieri, dalla quale si possa rilevare che non esiste un pericolo concreto che inficia la sicurezza del ponte e che quindi non devono essere presi provvedimenti



concreti e urgenti quali la sua chiusura. Chiede, infine, che il Presidente convochi urgentemente l'assessore Cusumano per rispondere degli atti che sta compiendo per Palermo Capitale della Cultura.

Il Consigliere Catania afferma che la relazione ascoltata in aula è stata fatta dall'unico dirigente tecnico del Comune di Palermo e, quindi, ritiene inutile la presenza di altri funzionari di livello inferiore, anche se collaborano con lui. Dà lettura di una parte della relazione avuta dall'Arch. Di Bartolomeo, nella quale viene espressamente affermato che è necessario un intervento nel breve e che vi è una relativa sicurezza per l'attraversamento del ponte. Conclude, affermando che con questa relazione il Dirigente si è già assunto la responsabilità di quanto detto e che non occorre la presenza di altri tecnici di livello inferiore.

La Consigliera Caronia chiede all'Assessore di rispondere sulla realizzazione del Centro direzionale regionale e si rammarica del ritardo con il quale si è presentato in aula per partecipare ad altra manifestazione, sottolineando che i lavori d'aula hanno priorità. Chiede, altresì, il ripristino delle riprese televisive dei lavori del Consiglio Comunale.

Esce dall'aula alle ore 21.20 il Consigliere Ferrandelli. Sono presenti 19 Consiglieri.

La Consigliera Argiroffi chiede la verifica del numero legale.

L'Assessore Arcuri, dopo avere confermato la legittimità delle domande che si sono poste i consiglieri sulla questione Centro direzionale, riferisce che è arrivata una richiesta di incontro da parte della Regione per avere uno scambio di opinioni sull'apertura di un Centro direzionale nell'area nella quale attualmente sorge l'Assessorato territorio e ambiente. Riferisce di avere incontrato il dirigente incaricato dal Presidente della Regione e di avere già espresso la propria opinione negativa sulla costruzione delle Torri Gemelle, scelta molto forte e che soprattutto va in contrasto con la scelta urbanistica adottata dal Comune di Palermo. Riferisce, inoltre, di altre ipotesi di interventi, che dovrebbero fare da corollario alla realizzazione del Centro, avanzate sempre in maniera informale. Si dichiara disponibile a informare il Consesso sullo stato della discussione con la Regione.

Esce dall'aula alle ore 21.27 il Consigliere Zacco e alle ore 21.33 esce Inzerillo. Sono presenti 17 Consiglieri.

La Consigliera Caronia, dopo avere ricordato che questo progetto è stato presentato e apprezzato all'Expo, auspica che la Regione non approvi un progetto per la realizzazione di un'opera di così alto impatto senza consultare il Comune di Palermo. Chiede che su tale argomento siano interessati tutti gli attori pubblici e privati, primo tra tutti il Consiglio Comunale che deve condividere le tappe di questo processo complesso.

L'Assessore Arcuri sottolinea che la Regione non avrebbe scelto il confronto con il Comune di Palermo se avesse voluto approvare autonomamente il progetto con l'applicazione della normativa vigente.

Il Presidente, alle ore 21.41 dichiara chiusa la seduta.



* * * * *

La versione integrale del resoconto della seduta si trova masterizzata su CD, depositato presso la Segreteria Generale di questo Comune.

Verbalizzanti: Caldara - Rizzo

Collazione e Rielaborazione: Sig.ra Lecce
Supervisione e revisione sintattico – ortografica
Dr. Nicolò Giuffrida

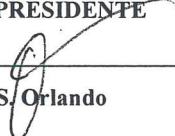
Il Vice Segretario Generale
(V. Messina)



Il Presidente
(Orlando - Tantillo)

e Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE


S. Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO


S. Forello

IL VICE SEGRETARIO GENERALE


V. Messina

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 24/07/2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....